



10 AZIENDE

Finanziamenti agevolati alle
piccole e medie imprese

20 CASSE RAIFFEISEN

A colloquio con il giovane
consigliere Tobias Weger

L'ASSOCIAZIONISMO IN ALTO ADIGE

Spirito di squadra



**PROCEDIMENTO DELL'AUTORITÀ ITALIANA
DI ANTITRUST NEI CONFRONTI DI RAIFFEISEN**

Ai soci e clienti delle Casse Raiffeisen

La comminazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato è stata fonte d'incertezza per molte persone e ha sollevato alcune domande. Rammaricandoci profondamente per la situazione che si è creata, ci teniamo a fornirvi le seguenti informazioni.

- L'Organizzazione Raiffeisen dell'Alto Adige opera come un'unione di aziende indipendenti, che collaborano tra loro secondo i principi cooperativi di auto-aiuto, responsabilità individuale e autonomia gestionale, a beneficio di tutti. La ripartizione dei compiti comporta la delega, alla Federazione Cooperative e alla Cassa Centrale Raiffeisen, di tutti quei servizi che per le singole Casse non sarebbero possibili, ragionevoli o sostenibili dal punto di vista economico. Sulla base di tali principi, la nostra stretta collaborazione si perpetua da oltre 125 anni: lo scambio d'informazioni che ne deriva non è finalizzato alla stipula di accordi sui prezzi da applicare ai clienti, bensì al rafforzamento delle singole Casse Raiffeisen.
- All'interno del Movimento, ci reputiamo partner, anziché competitori, e ci presentiamo con lo stesso marchio: i nostri concorrenti sono le altre banche. L'Autorità considera le Casse Raiffeisen esclusivamente come aziende in competizione tra loro, giudicando la cooperazione all'interno dell'Unione e, conseguentemente, lo scambio d'informazioni che ne deriva parzialmente in contrasto con le norme antitrust. L'applicazione di una soglia minima d'interessi sui finanziamenti è solo il punto di partenza del procedimento, ma non è né illecita, né determinante per la decisione dell'Autorità antitrust.
- A tale proposito, è contraddittorio che proprio la collaborazione sanzionata oggi da tale organismo, domani, in seguito alla riforma delle banche cooperative, diverrà obbligatoria per legge.
- Le sanzioni comminate ci colpiscono duramente, ma possiamo rassicurarvi sin d'ora che non avranno ripercussioni negative sulle condizioni applicate a soci e clienti. Le eccedenze di bilancio dell'esercizio passato si ridurranno in maniera significativa, ma ciò non inficerà la nostra solidità.
- Desideriamo inoltre rassicurare le associazioni e le organizzazioni volontarie che, nonostante quest'inatteso e pesante fardello, continueremo ad adempiere indefessi alla nostra missione solidaristica. Annualmente, Raiffeisen mette a disposizione della collettività circa 14 milioni di euro e il nostro impegno è volto a proseguire anche in futuro su questa scia.

Raiffeisen prende atto della decisione dell'Autorità antitrust, pur considerandola ingiustificata, e si avvarrà di ogni strumento legale, presentando ricorso contro tale sentenza.

**Per ulteriori informazioni, vi preghiamo di rivolgervi
con immutata fiducia alla vostra Cassa Raiffeisen.**

Cari Lettori



Spirito di squadra: la piacevole sensazione di remare nella stessa direzione

“Quando due altoatesini s’incontrano, fondano un’associazione”: come tutti gli adagi, anche questo cela un pizzico di verità. L’associazionismo ha una lunga tradizione fra la gente della nostra terra e continua a essere più attuale che mai, riflettendo la pluralità della nostra società: le persone decidono di unirsi e insieme s’impegnano a favore d’interessi comuni o per perseguire il bene collettivo. In due si ottiene più che da soli: per quanto banale possa suonare questa massima, la sua forza si manifesta al momento dell’attuazione di un progetto. Ma un’associazione non nasce solo per fruire dei vantaggi derivanti dalla comunità o per altre questioni razionali. Esperienze, emozioni, successi e fiaschi vissuti insieme danno vita a un sentimento comune di coesione sociale, capace di scatenare un’energia inaudita. Naturalmente, e questo è il rovescio della medaglia, anche le associazioni devono affrontare il crescente fardello degli oneri burocratici, la riduzione dei contributi pubblici e tutte le altre sfide. Per comprendere quali sono e quali conseguenze comportano, leggete il nostro articolo “Spirito di squadra”.



Leggi Raiffeisen Magazine anche online
www.magazin.raiffeisen.it



Colofone: Raiffeisen Magazine, 38° anno, n. 2, aprile/maggio 2016. **Editore:** Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell’Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Michael Frei (mf), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfèr (mm), Thomas Weissensteiner (tw). **Fotografie:** Shutterstock/Syda Productions (cover, 03), associazione Naturtreff Eisvogel (04, 06, 07), Damian Pertoll (08), Shutterstock/white snow (09), Sabine Weissenegger (10), Gottfried Deghenghi/Matteo Group (12), banda musicale Pfeffersberg (18), fotolia (10, 11, 14, 16, 29), Franz Menghin (20, 22), Max Pattis (23), Casse Raiffeisen (24–27), UEFA (27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d’impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: magazin@raiffeisen.it, internet: www.raiffeisen.it/magazin. **Abbonamenti:** variazioni d’indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Michael Frei.

COPERTINA

04 Spirito di squadra

Se è vero che le associazioni uniscono, talvolta tolgono il sonno ai loro responsabili

DENARO & CO.

08 Cassa Centrale Raiffeisen

Un esercizio con una crescita eccellente

10 Aziende

Finanziamenti agevolati alle PMI

12 Ethical Banking

Un paradiso delle erbe aromatiche

13 Raiffeisen Servizi Assicurativi

Ben protetti

14 Copertura assicurativa

Tra le dotazioni di un’impresa, non può mancare una tutela adeguata

16 IRPEF

Nuove detrazioni dal 2016

18 Raiffeisen VereinsCloud

Quando l’associazionismo si fa mobile

19 Sicurezza dei dati

Le nuove insidie della rete

A COLLOQUIO

20 Tobias Weger

“Anche nell’universo bancario è richiesto il coraggio di percorrere nuove strade”

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di attività giovanile, donne impegnate, nuovi soci e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventura nella natura

Escursione delle peonie sul Lago di Garda

31 L’ultima

Il galateo dell’ascensore

Associazione Naturtreff
Eisvogel: alla scoperta della
varietà del paesaggio culturale



L'ASSOCIAZIONISMO IN ALTO ADIGE

Spirito di squadra

Se è vero che le associazioni hanno il merito di unire le persone, spesso tolgono il sonno ai loro responsabili. Abbiamo le carte in regola?

I soldi basteranno? Cosa facciamo se qualcuno si fa male? Il presidente di un circolo deve avere nervi saldi, ma soprattutto sapere a chi rivolgersi per avere supporto.

L'Alto Adige è davvero la terra delle associazioni: con circa 5.000 circoli, la densità è pari a uno ogni cento abitanti. Le associazioni sono fonte di gioia e convivialità, spesso offrono servizi alla collettività, ma oggi non hanno vita facile: burocrazia e altri oneri possono rendere difficile la quotidianità, senza dimenticare l'incognita della responsabilità in caso d'infortuni. Eppure, l'associazionismo in Alto Adige continua a fiorire: se un tempo erano bande musicali, compagnie di Schützen o di Vigili del Fuoco a far la parte del leone, oggi ci si occupa di tutto e di più e la base di soci è sempre più sfaccettata. Tra le "new entries", ci sono anche le liste civiche, sorte negli ultimi due decenni.

Naturtreff Eisvogel è una di queste associazioni: guidata dal presidente Klaus Graber e scaturita da un gruppo di fotografi e appassionati della natura, oggi conta oltre 480 membri (si veda l'intervista a pag. 7). Il gruppo è cresciuto nel tempo, le iniziative si sono moltiplicate e in breve tempo, oltre all'osservazione degli animali, all'ordine del giorno si sono aggiunti temi come la gestione dei soci e la copertura assicurativa. "Se s'intende puntare a un'amministrazione efficiente, è necessario un enorme dispendio di tempo", ci rivela Graber.

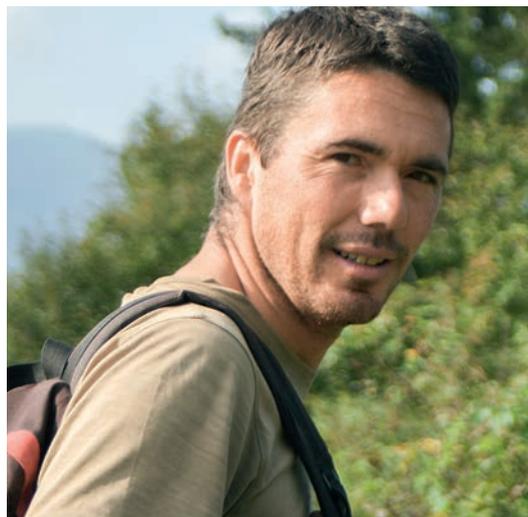
GRANDI SFIDE

Il termine "associazione" definisce un'unione di persone che si propongono di perseguire uno scopo comune: far del bene, evadere dalla quotidianità o semplicemente stare insieme. In un'epoca dominata dall'individualismo, in un universo sempre più complesso, le associazioni offrono la risposta a chi è in cerca di sicurezza, identità e di un "senso della vita".

Jochen Schenk, che ha studiato management delle associazioni, oggi riveste la carica di presidente dell'ASC Olang e quella di vicepresidente di Assisport Alto Adige, oltre a essere, all'interno della Cassa Raiffeisen Brunico, il primo interlocutore per queste organizzazioni. Solo nell'area di Brunico se ne contano 800, di cui 600 sono clienti della Cassa Raiffeisen. "Obblighi di legge, controlli e sicurezza dei dati stanno diventando sempre più gravosi: è necessaria una risposta politica", è il parere di Schenk.

Ciò nonostante, l'Alto Adige vanta una situazione privilegiata: le associazioni lavorano in maniera professionale e si occupano dei temi più disparati. Certo, anche qui le condizioni stanno cambiando e i sussidi pubblici non arrivano più come accadeva un tempo, ma Schenk non lo giudica negativamente: "Nel corso dei decenni, ►





Klaus Graber, socio fondatore e presidente dell'associazione Naturtreff Eisvogel.

- i copiosi contributi hanno annientato la fantasia: oggi le associazioni devono riflettere sul loro futuro, ripensare le strutture consolidate e puntare all'essenziale". Inoltre, le sponsorizzazioni sono sempre più rare anche perché, per le grandi aziende, il "piccolo" mercato altoatesino è poco appetibile.

5.000 ASSOCIAZIONI

Nel 2011 (non esistono dati più recenti), l'istituto provinciale di statistica ASTAT contava 4.927 organizzazioni non a scopo di lucro, di cui il 60 per cento operante negli ambiti cultura, sport e tempo libero, seguiti da attività sociali e protezione civile (11 per cento) e dalle associazioni ambientali (7 per cento). Due terzi sono iscritti nel registro provinciale delle

organizzazioni di volontariato che, in Alto Adige, rappresentano il dieci per cento delle unità economiche attive, impiegando il 4,5 per cento dei lavoratori retribuiti. Con 3.008 operatori volontari ogni 10.000 abitanti, la provincia di Bolzano è al vertice nella classifica nazionale. A causa dell'esiguità delle risorse finanziarie, sempre più associazioni si fanno carico di compiti pubblici: ad esempio, nel settore socio-sanitario, si registrano 33 enti no profit ogni 100 imprese.

ASSICURAZIONE

Un tema delicato è quello assicurativo. Norbert Spornberger di Raiffeisen Servizi Assicurativi ci spiega che, per le associazioni, valgono le stesse regole che per tutti gli altri: "Se arredo un danno



All'interno dell'associazione Naturtreff Eisvogel sono impegnati fotografi, naturalisti e appassionati di ogni categoria professionale

a terzi, ne devo rispondere". Ciò implica conseguenze di tipo civilistico e penale ogni qualvolta il membro di un circolo danneggia qualcun altro. Se invece un socio si fa male per colpa propria, l'associazione non ne risponde. "In realtà, i nostri contratti coprono tutte le evenienze", aggiunge Spornberger. Anche se l'organizzazione opera all'insegna della massima correttezza, è facile incappare in una denuncia e, pur in caso di assoluzione, spesso bisogna farsi carico delle spese legali. Per questo, Spornberger consiglia di stipulare una polizza di tutela legale.

UN FUTURO ASSICURATO

Nonostante tutte le difficoltà, le associazioni non hanno perso la loro attrattiva. "La situazione, qui da noi, è favorevole", afferma Schenk, "e anche i giovani hanno voglia di partecipare: basta solo coinvolgerli e farli lavorare a favore delle loro idee".

Le Casse Raiffeisen da sempre incoraggiano e supportano l'associazionismo: con conti correnti agevolati, in occasione di acquisti o manifestazioni, con soluzioni assicurative specifiche o attraverso altri strumenti, come la VereinsCloud di Raiffeisen OnLine (vedi articolo a pag. 18). "Ogni Cassa Raiffeisen ha studiato un'offerta ad hoc", riferisce Schenk. Tuttavia, qualunque sia il sostegno ottenuto, vale sempre un principio: un'associazione può essere forte solo quanto lo sono i suoi membri. _ma

ASSOCIAZIONE NATURTREFF EISVOGEL

"Impiegare il tempo libero a favore delle persone e della natura"

L'associazione Naturtreff Eisvogel cerca di sensibilizzare le persone sulla varietà del nostro paesaggio culturale. Il presidente Klaus Graber ci spiega come.

Sig. Graber, quali sono le origini della Sua associazione?

Klaus Graber. All'inizio eravamo un gruppo di appassionati della natura e fotografi impegnati nell'avvistamento degli uccelli nei prati rivieraschi intorno a Brunico. Abbiamo così organizzato una mostra fotografica, per illustrare alla popolazione ciò che la natura ha da offrire. Quindi il gruppo si è ingrandito, le iniziative si sono moltiplicate e si è giunti alla costituzione ufficiale dell'associazione.

Cosa fa di preciso l'associazione?

Klaus Graber. Il nostro obiettivo è sensibilizzare le persone secondo il motto: "Vivere la natura, comprenderla e tutelarla". Nel 2015 abbiamo organizzato 64 eventi pubblici, tutti a titolo volontario. Inoltre, nelle televisioni dell'area germanofona è stato trasmesso il film "Auenlandschaften in Südtirol" (Paesaggi rivieraschi in Alto Adige, NdT). Ma collaboriamo anche con comuni e altri enti per promuovere misure che possano accrescere la varietà del nostro paesaggio.

Chi coordina l'associazione e da dove provengono i soci?

Klaus Graber. Oltre al direttivo, esiste un nucleo attivo composto da 40-50 persone, tra cui molti esperti naturalisti, fotografi e appassionati. Per noi è importante una composizione eterogenea per età, ma anche una folta rappresentanza delle diverse categorie professionali. La maggioranza dei nostri soci viene da piccoli paesi di campagna.

Qual è l'aspetto più appagante di quest'attività?

Klaus Graber. Amo impiegare il mio tempo libero a favore dell'uomo e della natura, all'interno di una comunità straordinaria. Cerchiamo di motivare le persone a impegnarsi attivamente per la tutela ambientale: anche se può sembrare ovvio, non è sempre così. E cosa c'è di più bello di persone felici in una natura incontaminata? _ma

Klaus Graber, socio fondatore e presidente dell'associazione Naturtreff Eisvogel, è attivo anche in numerose altre organizzazioni; oltre a lavorare per la "Volkshochschule" altoatesina, coordina diversi progetti in Italia e all'estero

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA

Un anno molto positivo con un'eccezionale crescita dei depositi

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA stila il bilancio di un esercizio molto soddisfacente: gli impieghi sono cresciuti del 6,5% e i mezzi addirittura del 31,7%, toccando nuovi massimi e premiando così la solidità della banca, confermata dal miglior rating italiano di Moody's.

“Il 2015 è stato un anno ricco di soddisfazioni: siamo stati in grado d'incrementare sia i depositi della clientela, sia gli impieghi alle imprese altoatesine, portandoli a nuovi massimi dalla nostra nascita. Siamo molto orgogliosi di questi risultati”, ha commentato il presidente Michael Grüner.

DEPOSITI A LIVELLI RECORD CON + 31,7%

“Lo scorso anno abbiamo constatato, una volta di più, la fiducia riposta in noi dagli altoatesini, registrando un aumento di risparmi tra i clienti esistenti, ma anche tra quelli nuovi”, ha rilevato il direttore generale Zenone Giacomuzzi. I depositi della clientela hanno messo a segno un incremento di 229 milioni (+31,7%), toccando il record di 952 milioni. “Abbiamo così contribuito in misura determinante alla crescita dei depositi dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, che complessivamente ha registrato un incremento di 450 milioni”, ha proseguito Giacomuzzi.

MIGLIOR RATING ITALIANO

Questi risultati sono da ricondurre anche alla maggiore attenzione alla sicurezza dei propri risparmi. Un atteggiamento giustificato, alla luce della nuova direttiva UE in materia di “bail-in”, in base a cui i clienti possono essere chiamati a rispondere per il salvataggio di una banca, oltre che con azioni e obbligazioni, anche con i depositi eccedenti i 100.000 euro. Pertanto, oggi i clienti vogliono verificare con maggiore attenzione la qualità del proprio istituto di credito. “La Cassa Centrale, annoverata tra le banche con il miglior rating in Italia, garantisce la sicurezza dei depositi, che rimangono in regione. Con il rating a lungo termine “A3” rilasciato da Moody's, possiamo vantare la migliore valutazione a livello nazionale, un fatto che i nostri clienti apprezzano”, ha ribadito Michael Grüner.

PROFICUA COLLABORAZIONE

L'obiettivo di Raiffeisen è assicurare l'accesso al credito all'economia locale. La stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen ha nuovamente consentito di mettere a disposizione delle imprese altoatesine le risorse necessarie ai loro investimenti: con un incremento di 85,3 milioni di euro (+6,46%), è stato raggiunto il massimo volume di crediti (1.405 mio.) dalla costituzione della banca, mentre una gestione oculata delle risorse ha permesso di contenere i costi d'esercizio al livello dell'anno precedente. All'assemblea generale di fine aprile saranno presentati i risultati definitivi per la discussione e l'approvazione da parte degli azionisti. _cr



Il presidente della Cassa Centrale Michael Grüner (a dx.) e il direttore generale Zenone Giacomuzzi esprimono massima soddisfazione per i risultati ottenuti

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo
della società e dell'economia

100.000 EURO INVESTITI
NEL 2013 SONO DIVENTATI...

Azioni europee

108.396,17

Obbligazioni europee

121.211,65

Lib.risp.-Euribor 3M

100.668,94

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

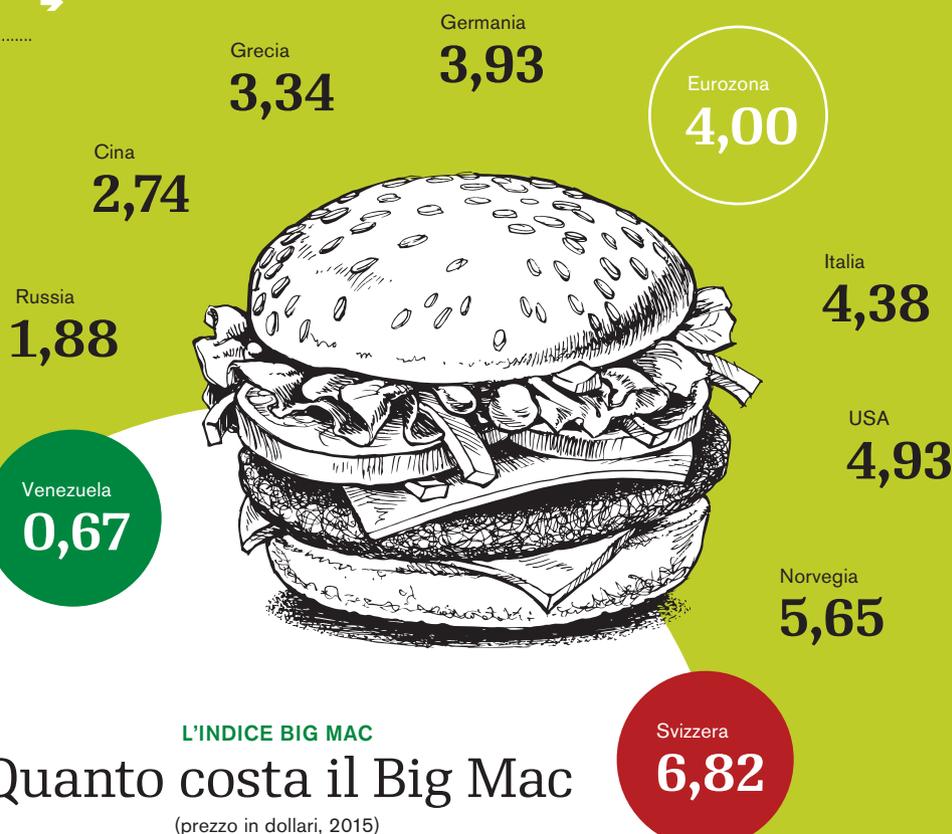


IL SERVIZIO DI
MESSAGGISTICA
BREVE PIÙ UTILIZZATO

WhatsApp ha un miliardo di utenti!

42 miliardi di messaggi,
1,6 miliardi di foto e
250 milioni di video.

FONTE: FB, CEO JAN KOUM,
2.2.2016



L'INDICE BIG MAC

Quanto costa il Big Mac

(prezzo in dollari, 2015)

L'hamburger più amato, il Big Mac, in ogni angolo del mondo presenta le stesse dimensioni, gli stessi ingredienti e la stessa qualità. E pertanto dovrebbe avere un costo uguale ovunque, ma così non è. L'indice Big Mac mette a confronto i prezzi registrati nei diversi Paesi, rappresentando così in maniera semplificata le differenze tra il potere d'acquisto delle singole valute.

FONTE: L'INDICE È PUBBLICATO
ANNUALMENTE DAL MAGAZINE
BRITANNICO "THE ECONOMIST"

AZIENDE

Finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (PMI)

Gli imprenditori che desiderano sfruttare la ripresa possono cogliere l'occasione per attuare gli investimenti pianificati, avvalendosi delle più recenti misure straordinarie di politica economica, come ci spiega il dott. Luca Devescovi, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen.



Luca Devescovi: i fondi BEI possono essere perfettamente combinati con altre risorse finanziarie, come quelle del fondo di rotazione provinciale

Attraverso un finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), le PMI altoatesine possono beneficiare di uno speciale tasso d'interesse, inferiore alle normali condizioni di mercato, oltre a godere dell'esenzione dall'imposta sostitutiva. "Le risorse BEI possono essere perfettamente combinate con altre soluzioni, come il fondo di rotazione, così da consentire all'impresa di costruirsi un piano finanziario su misura", ci spiega Luca Devescovi, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen. I fondi BEI vengono impiegati per la concessione di mutui a medio-lungo termine e operazioni di

leasing ad aziende con meno di 250 occupati, operanti in quasi tutti i settori. A tale proposito, sono particolarmente interessanti i contratti di leasing immobiliare con una durata di 12 anni. Tali finanziamenti, essendo vincolati alla loro destinazione d'uso, possono essere impiegati solo per il progetto indicato.

INCENTIVI STATALI SU BENI MOBILI

Anche la cosiddetta "Nuova Sabatini" è a disposizione di tutte le PMI, con l'eccezione di pochi settori, che presentano un fatturato fino a 50 milioni di euro o un totale di bilancio



Da gennaio, Fondo Salute Raiffeisen copre anche le spese sanitarie dei figli a carico



fino a 43 milioni e non più di 250 dipendenti. Queste risorse possono essere utilizzate per investimenti in nuovi macchinari, impianti, beni strumentali, componenti d'arredo, hardware, software e tecnologie digitali; in tutti i casi deve trattarsi di nuove acquisizioni finalizzate a scopi produttivi, realizzate successivamente alla domanda. È possibile richiedere da 20.000 a 2.000.000 euro per importi che coprono fino al 100% dell'investimento. L'incentivo consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato sulla base di un piano di ammortamento con una durata massima di 5 anni, preammortamento compreso, e un tasso d'interesse teorico del 2,75%. Sul sito del Ministero dello sviluppo economico sono disponibili un simulatore per il calcolo del contributo, le istruzioni per la presentazione della domanda ed esaustive linee guida. Anche questo finanziamento, dato l'intervento della Cassa Depositi e Prestiti, è esente dall'imposta sostitutiva. Le domande possono essere presentate entro il 31.10.2016.

RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE PROVINCIALE

Per i mutui e le operazioni di leasing che hanno per oggetto immobili o beni strumentali, le PMI possono inoltre sfruttare le agevolazioni del fondo di rotazione ai sensi della Legge per l'incentivazione delle attività economiche n. 9 della Provincia Autonoma di Bolzano. A seconda del fabbisogno, è possibile ricorrere anche ai finanziamenti agevolati della Cassa Depositi e Prestiti. _cr

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Trend in crescita per Fondo Salute Raiffeisen

Dal dicembre 2014, Fondo Salute Raiffeisen si propone come efficiente strumento d'integrazione locale del sistema sanitario nazionale.

La sua crescente importanza è dovuta, in primo luogo, ai tagli applicati alla sanità pubblica, alle speranze di vita in aumento e alla conseguente crescita della spesa in quest'ambito. Ad oggi, una cinquantina d'impresе altoatesine e oltre 2.000 iscritti hanno già aderito alle proposte previdenziali di Fondo Salute Raiffeisen. I quattro pacchetti di base (Basic, Comfort, Superior e Premium) garantiscono un'offerta di servizi qualitativamente elevata, ulteriormente ampliata per le aziende i cui contratti collettivi nazionali prevedono già un fondo sanitario integrativo. Proprio quest'aspetto ha attirato l'interesse delle imprese locali, riscontrando vasto favore.

Dal 1° gennaio di quest'anno, il fondo offre un ulteriore plusvalore, importante soprattutto per le famiglie: con un contributo aggiuntivo, tutti i membri iscritti al Fondo Salute Raiffeisen possono infatti stipulare il nuovo pacchetto di servizi denominato "Famiglia" che, oltre alle spese sanitarie individuali, copre anche quelle del coniuge e dei figli a carico. Anche le vantaggiose convenzioni con le strutture locali sono state integrate: attualmente si contano circa 30 accordi con studi dentistici e otto con altre strutture mediche. Presto sarà possibile eseguire i versamenti nel fondo attraverso il modulo F24, accelerando e semplificando ulteriormente l'iter. _is

Per saperne di più:

www.raiffeisen.it/gesundheitsfonds



L'esperto di erbe aromatiche Siegi Platzer

Fiori e erbe vengono raccolti a mano

ETHICAL BANKING

Un piccolo paradiso delle erbe aromatiche ai piedi dell'Ortles

In località Stilves, in Val Venosta, Siegi Platzer ha creato un piccolo paradiso. Dal 2005, l'ex impiegato bancario si dedica anima e corpo al mondo delle erbe aromatiche.

Inizialmente, Siegi Platzer voleva allevare pecore e capre, ma poi ha optato per la coltivazione delle erbe aromatiche, prendendo particolarmente a cuore l'aspetto della sostenibilità.

Le piante, infatti, vengono coltivate secondo severi dettami biologici a oltre 1.300 metri di altitudine: "I campi sono di proprietà della nostra famiglia da generazioni e non sono mai stati concimati con sostanze chimico-sintetiche", afferma Platzer. Un tempo, si coltivava lo stretto necessario per sopravvivere e a Stilves, oggi, la situazione non è cambiata: i terreni sono attornati da prati e campi di patate messi a frutto per uso proprio, le erbe più diverse convivono in armonia, la terra viene lavorata con la massima delicatezza e anche le piante a crescita spontanea, come barbasso, capsella, luppolo o

achillea vengono raccolte sino a 2.500 metri, là dove le condizioni sono favorevoli. "Il fatto che ogni anno ricrescano conferma la nostra scelta di sostenibilità", afferma orgoglioso Siegi. Da queste piante vengono ricavate pregiate miscele, cuscini, creme e molto altro.

LAVORAZIONE DELICATA

Le erbe vengono raccolte a mano, fatte essiccare e lavorate per creare infusi puri o miscele, utilizzando fiori e foglie intere. Già osservandone i vividi colori, s'intuisce come le preziose proprietà di queste erbe siano state preservate. Recentemente, Siegi Platzer ha aperto un salone del tè con negozio e bistrò sotto i portici di Glorenza. Le "Stilfser Bergkräuter" vengono commercializzate con successo in particolare in Italia, Germania, Austria e Svizzera, ma anche in altri Paesi.

La linea di credito agevolato di Ethical Banking è stata utilizzata per la realizzazione dei locali di essiccazione e lavorazione: "Credo sia lodevole e grandioso che i clienti di Ethical Banking finanzino l'economia locale con i loro risparmi, promuovendo l'agricoltura biologica. In veste di azienda bio, possiamo esprimere la nostra gratitudine con la produzione di alimenti sani e pregiati", ribadisce Siegi Platzer. _rf



Link al filmato:
https://youtu.be/EZ56balv_ok

Maggiori informazioni su:
www.ethicalbanking.it

BILANCIO 2015

Ben protetti

Da 25 anni, le Casse Raiffeisen coniugano l'offerta di servizi finanziari e assicurativi: soci e clienti possono così avvalersi di una consulenza esaustiva e di un concetto previdenziale integrato. Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi, stila il bilancio dell'esercizio passato.

Sig. Perathoner, lo scorso anno Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) ha festeggiato un quarto di secolo. Qual è la situazione attuale dell'azienda?

Arno Perathoner. Da 25 anni crediamo nella sicurezza e nella previdenza, vivendo in prima persona questa filosofia. Proprio in un'epoca di grandi mutamenti come la nostra, è essenziale una pianificazione consapevole in ogni fase della vita. In veste di azienda leader di servizi assicurativi sul mercato locale, vogliamo sensibilizzare i nostri partner e clienti nei

confronti della previdenza privata, assistendo le Casse Raiffeisen nell'operatività quotidiana. Inoltre, gestiamo un'agenzia a Bolzano, destinata a clienti privati e aziende, cui proponiamo una consulenza a 360 gradi, che spazia dall'individuazione del fabbisogno previdenziale fino all'offerta dei prodotti in linea con le loro esigenze e all'assistenza in caso di sinistro.

Qual è il bilancio di RVD per il 2015?

Arno Perathoner. Nell'esercizio passato siamo riusciti a consolidare ulteriormente la nostra posizione sul mercato assicurativo locale: al 31 dicembre 2015, abbiamo chiuso un bilancio molto soddisfacente con incrementi in tutti i comparti. La raccolta premi del ramo danni è cresciuta a 57,83 milioni, con un aumento del 4,8 percento rispetto al 2015, mentre quella complessiva si è attestata a 155,89 milioni di euro, registrando una crescita del 4,19 percento. Tutto ciò è espressione della fiducia dei nostri clienti: sia quelli esistenti sia quelli nuovi apprezzano la nostra consulenza e l'assistenza in ambito previdenziale e assicurativo.

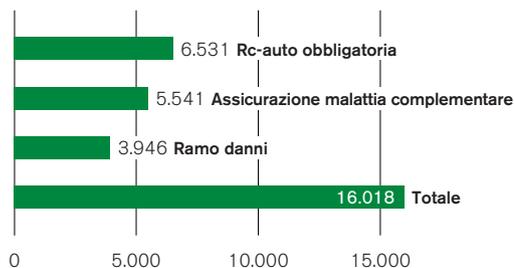
A quanto ammontano i danni liquidati?

Arno Perathoner. Sin dall'inizio, cioè dal 1990, accanto all'attività di copertura assicurativa, RVD si è sempre occupata anche della liquidazione dei danni, un elemento decisivo del proprio business. Il sinistro è, infatti, il banco di prova del rapporto tra compagnia e assicurato. Il nostro ufficio sinistri, ubicato in Via De Lai a Bolzano, punta sulla vicinanza al cliente, sulla massima trasparenza e su un'evasione efficiente, offrendo sempre un'assistenza personalizzata. Nel 2015 abbiamo evaso oltre 16.000 sinistri, liquidando danni per 27,6 milioni di euro. _ih



In occasione dell'assemblea generale indetta per il 14 aprile, il direttore Arno Perathoner potrà stilare un bilancio più che positivo per Raiffeisen Servizi Assicurativi, azienda del Gruppo Raiffeisen che occupa 41 dipendenti (al 31.12.2015)

SINISTRI EVASI NEL 2015



ONERI RELATIVI AI SINISTRI NEL 2015



ASSICURAZIONI PER LE PMI

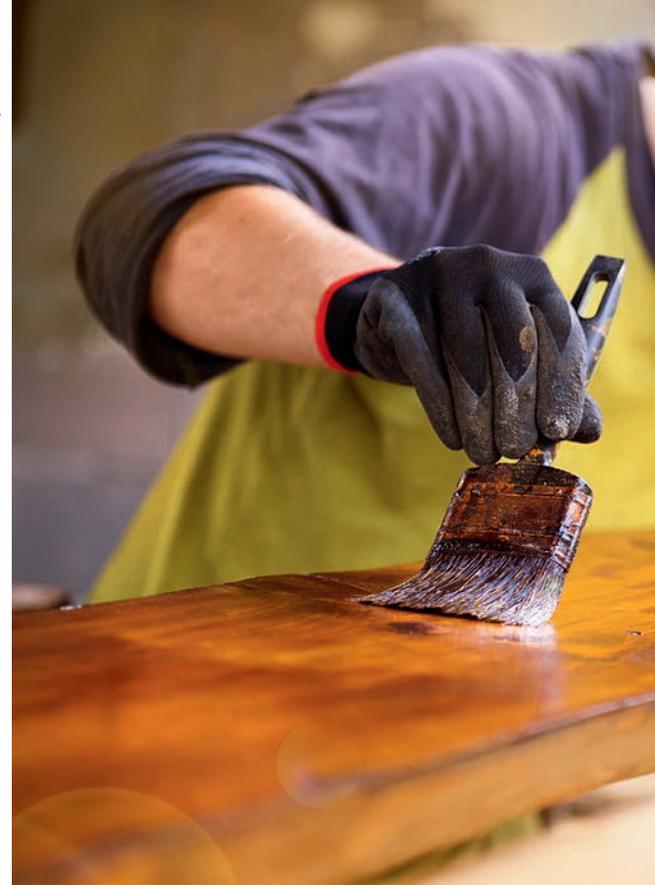
Una tutela per gli imprenditori

Le piccole e medie imprese (PMI) costituiscono la spina dorsale dell'economia altoatesina e, con una percentuale del 99,7%, dominano il panorama aziendale locale. Poiché ogni attività imprenditoriale cela dei rischi specifici, è imprescindibile un'adeguata tutela assicurativa.

Che si tratti di start-up o società consolidate, tradizionali realtà a conduzione familiare o imprese in corso di cessione, non c'è fase nella vita di un'azienda che sia immune dalle insidie. L'assicurazione aziendale copre una serie di rischi legati all'esercizio dell'attività e, in caso di sinistro, offre la liquidità necessaria a garantire l'operatività. Le principali componenti sono: assicurazione del fabbricato e degli impianti, interruzione esercizio, responsabilità civile dell'impresa e tutela giudiziaria.

DECISIVA LA STIMA DEL RISCHIO

Prima di stipulare il contratto d'assicurazione, è bene che l'imprenditore, ma soprattutto il fondatore d'impresa, proceda con la rilevazione dei rischi. Poiché ogni ramo d'attività comporta insidie diverse, è necessario innanzitutto determinare la situazione di partenza. "Il criterio per procedere in questa fase è la valutazione dell'attività esercitata e dei potenziali pericoli connessi", ci spiega Robert Asanger, responsabile del ramo danni presso Raiffeisen Servizi Assicurativi. Nel caso di un grafico che esercita la sua attività in uno studio, ad esempio, i rischi sono facilmente determinabili: la copertura assicurativa potrà interessare i locali e i dispositivi elettronici presenti, come PC, tablet e smartphone. Se l'analisi è condotta, invece, su un'impresa manifatturiera come una falegnameria, la rilevazione sarà più ampia e,



oltre alla responsabilità civile verso terzi, dovrà coprire anche il rischio d'infortuni sul lavoro e di malattie professionali.

CONSULENZA INDIVIDUALE IN LOCO

I consulenti aziendali delle Casse Raiffeisen conoscono bene le esigenze delle imprese locali e procedono alla rilevazione dei rischi, relativamente all'attività esercitata, insieme al titolare. Dei circa 15.000 addetti delle piccole e medie imprese, quasi il 40% è un imprenditore o un familiare collaboratore: proprio per questi soggetti, oltre all'assicurazione aziendale, è bene prevedere anche una forma di tutela privata. Tra i rischi più gravi da coprire rientrano l'invalidità, la protezione dei superstiti, la salvaguardia della salute e del patrimonio. _jh

ASSICURAZIONE CONTRO LA GRANDINE 2016

Da marzo, gli agricoltori hanno la possibilità di assicurare frutteti e vigneti dal rischio di grandine, proteggendo il raccolto. Raiffeisen, che si avvale della collaborazione di Vereinigte Hagelversicherung, la maggior compagnia europea specializzata in questo settore, negli ultimi quattro anni ha liquidato ai contadini altoatesini oltre 16 milioni di euro attraverso l'assicurazione contro la grandine.

Per ulteriori informazioni e una consulenza individuale, è possibile rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen

Piccole e medie imprese

(dati aggiornati al 2011)

144.670 Addetti

42.984 Piccole e medie imprese

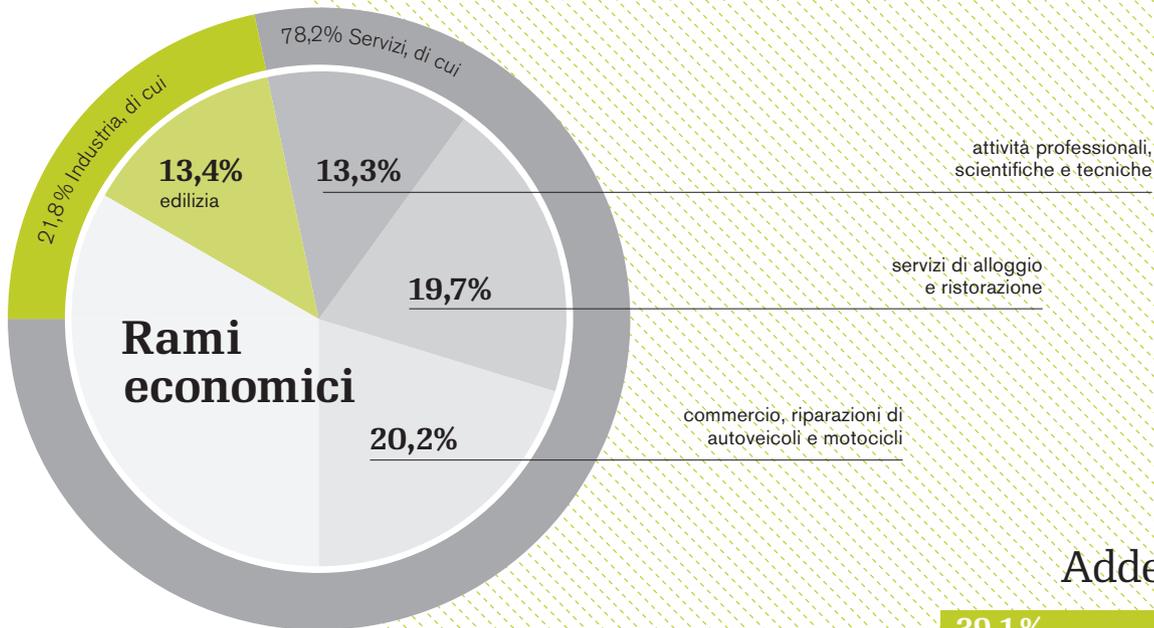
Tra le piccole e medie imprese (PMI) si annoverano le aziende con meno di 100 addetti, operanti nell'industria e nei servizi.

Ogni ramo aziendale cela le sue insidie: la scelta della corretta copertura assicurativa non può prescindere da un'accurata descrizione dei rischi legati all'attività esercitata

BEN PROTETTI

Una società in cambiamento

FONTI: ASTATINFO 44/2014



Addetti

39,1%

Imprenditori e collaboratori familiari

60,6%

Lavoratori dipendenti

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE IRPEF

Nuovi importi detraibili dal 2016

Con la legge di stabilità, non sono state solo prorogate di un anno le detrazioni esistenti, ma ne sono state introdotte di nuove.



Thomas Weissensteiner,
Area Fiscale,
Federazione Raiffeisen

ACQUISTO DELL'ABITAZIONE

A fronte dell'acquisto di un'unità immobiliare rientrante nella classe energetica A o B, effettuato entro il 31 dicembre 2016, i privati possono portare in detrazione dall'IRPEF il 50% dell'IVA versata. La condizione per accedere a quest'agevolazione è l'acquisto direttamente dall'impresa costruttrice; la detrazione dev'essere ripartita in 10 rate annuali.

ACQUISTO DI MOBILI DA PARTE DI GIOVANI COPPIE

Per le giovani coppie di coniugi o quelle conviventi "more uxorio" è stata introdotta una detrazione fiscale del 50% sui mobili acquistati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016 per arredare l'abitazione principale (massimo 50% su 16.000 euro, ovvero 8.000 euro), a condizione

che uno dei due non abbia più di 35 anni e che il matrimonio o la convivenza duri da almeno tre anni. Anche questa detrazione dev'essere ripartita in 10 anni e non è cumulabile con l'agevolazione prevista per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici ("bonus mobili").

DISPOSITIVI PER IL RISCALDAMENTO

A fronte dell'acquisto e l'installazione di dispositivi multimediali per il controllo remoto e il monitoraggio d'impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o condizionamento in unità abitative, è riconosciuta una detrazione fiscale del 65%.

ACQUISTO DELLA PRIMA CASA IN LEASING

Il contribuente che, alla stipula del contratto, non ha ancora compiuto 35 anni, può usufruire di una detrazione d'imposta del 19% sull'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale tramite leasing, a condizione di non essere già proprietario dell'immobile. La detrazione può essere sfruttata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2020 su un importo annuale massimo dei canoni fino a 8.000 euro e sul riscatto fino a 20.000 euro. Il reddito complessivo del contribuente non deve superare i 55.000 euro; tale importo è ridotto della metà per chi ha superato il 35° anno d'età. I richiedenti devono inoltre soddisfare i requisiti per l'acquisto della prima abitazione. _tw



Per le giovani coppie, il Fisco ha previsto alcune agevolazioni sull'acquisto di mobili

RIFORMA DELLE BANCHE COOPERATIVE

Gettate le prime basi

Con l'approvazione del decreto legge del 14 febbraio scorso, comincia a concretizzarsi la riforma delle banche cooperative italiane, annunciata da tempo. Su questa delicata materia, abbiamo intervistato il direttore della Federazione Raiffeisen, Paul Gasser.



Paul Gasser:
"Sfrutteremo la riforma
per consolidare i
fattori di successo di
Raiffeisen"

Direttore Gasser, perché era necessaria la riforma e che cosa prevede?

Paul Gasser. L'obiettivo del governo è quello di assicurare la competitività delle banche cooperative italiane nel lungo periodo. Il nodo centrale della riforma riguarda l'obbligo, per tutti questi istituti, di aderire a un unico gruppo bancario, al cui vertice siede un soggetto con funzioni direttive.

Quali sono le conseguenze per l'Alto Adige?

Paul Gasser. La riforma interessa anche le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Sin dall'inizio, Raiffeisen ha chiesto la possibilità di costituire un gruppo bancario autonomo, a condizione che le 47 Casse abbiano sede o esercitino la loro attività esclusivamente sul territorio.

Che cosa cambia per i clienti Raiffeisen?

Paul Gasser. La riforma comporta alcuni cambiamenti organizzativi, ma per i clienti non ha conseguenze immediate. Qualunque sarà la piega che prenderà la riforma, vicinanza ai clienti e radicamento al territorio rimarranno elementi immutati di Raiffeisen, al pari della sicurezza dei depositi. _is

COMMENTO DI BORSA

Benvenuti nell'era dei tassi negativi

L'esordio del 2016 sulle Borse mondiali si è rivelato all'altezza delle più pessimistiche previsioni del guru finanziario Marc Faber, alias Dr. Doom. Una flessione delle Borse europee superiore al 10% in un mese e mezzo, per giunta a inizio anno, non la si registrava dal 2008. A dare il la a questa situazione non sono stati problemi interni agli USA o all'Europa, bensì un deterioramento del quadro macroeconomico con un crollo delle Borse cinesi. La maggior economia del mondo per potere d'acquisto sta attraversando una fase critica: l'abbandono del modello di crescita trainato dagli investimenti e lo scoppio delle bolle immobiliari e finanziarie avevano già dato segnali di rallentamento nel

2015, mentre per quest'anno è attesa una nuova flessione della crescita a un ritmo inferiore al 6%. Se la Cina rallenta, scendono anche i prezzi delle materie prime e, più a lungo questa tendenza persiste, più il presagio si fa negativo per molti esportatori.

In Paesi come Brasile, Venezuela e Russia, il calo degli introiti, accompagnato da costi sociali sempre più elevati a causa della crescente disoccupazione, sta portando al secondo anno consecutivo di recessione. Per preservare la pace sociale, questi Paesi stanno intaccando le riserve valutarie e i fondi statali accumulati negli anni di boom: nel solo 2015, hanno venduto 251 miliardi di USD di azioni mondiali,

una cifra enorme che ha spinto anche gli hedge fund a mettere in piedi posizioni short. È pertanto certo che, in una situazione dominata dall'incertezza come quella attuale, le banche centrali continueranno imperterrite nella loro politica monetaria espansiva, caratterizzata da interessi bassissimi. Pertanto, i tassi negativi sono destinati ad accompagnarci ancora a lungo e la strada verso la svolta rimane lunga. _mm

Dott. Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari,
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA



L'ASSOCIAZIONISMO SI FA MOBILE

“Fare musica ed essere sempre connessi!”

Sbrigare il lavoro di ufficio, organizzare gli appuntamenti, informare i soci: la conduzione di un'associazione, oggi, comporta innumerevoli mansioni e, per gestirle al meglio, Raiffeisen ha sviluppato un'applicazione digitale, la Raiffeisen VereinsCloud.



La banda musicale Peter Mayr Pfeffersberg durante un concerto: l'associazione si avvale di Raiffeisen VereinsCloud per l'archiviazione della propria documentazione

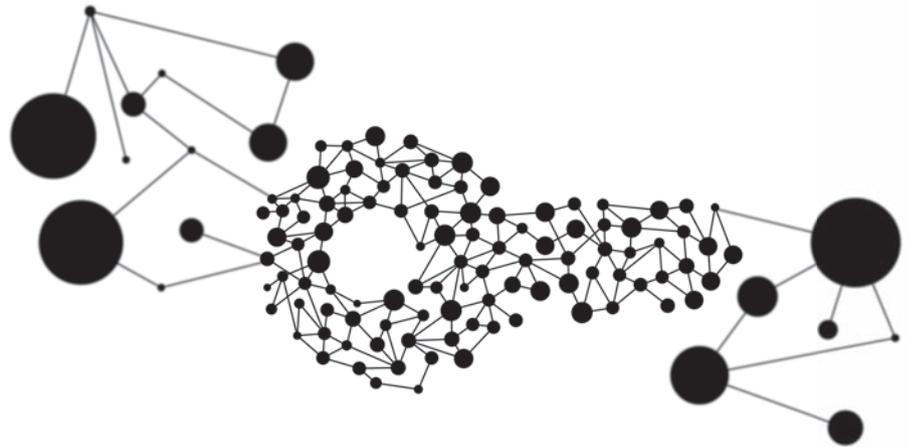
La VereinsCloud permette di archiviare i documenti dell'associazione in tutta sicurezza, proteggendoli dai malware con il controllo antivirus. L'app “HOi!”, invece, agevola la comunicazione, consentendo ai soci di ricevere circolari, promemoria degli appuntamenti, foto e video direttamente sullo smartphone, nonché di tenersi in contatto con la chat. Mediante l'app, possono essere richiamati documenti, immagini e notizie anche di diverse associazioni da parte di chi è attivo su più fronti.

SCELTA DA MOLTE ASSOCIAZIONI ALTOATESINE

Anche la banda musicale di Collepietra ha voluto sfruttare i vantaggi di Raiffeisen VereinsCloud: i musicisti si scambiano foto di esibizioni e uscite via app, si tengono informati sugli orari delle prove e consultano direttamente sullo smartphone gli aggiornamenti pubblicati on-line dal maestro. “Suonare in una banda non significa solo provare in vista di occasioni festose, ma anche far parte di un gruppo molto affiatato: per condividere le esperienze comuni, nonché per gestire al meglio i doveri che ne derivano, Raiffeisen VereinsCloud è una soluzione ottimale, che ci consente di disporre di una piattaforma di scambio per comunicare, informarci e metterci in contatto tra di noi”, afferma il maestro della banda Christoph Rieder.

ARCHIVIO ON-LINE PER LA DOCUMENTAZIONE

Anche la banda musicale Peter Mayr Pfeffersberg utilizza la Raiffeisen VereinsCloud, in particolare per archiviare in tutta sicurezza circolari, verbali, foto e video: una volta caricati i contenuti sulla cloud, viene creata una copia di backup, preservando la documentazione da eventuali smarrimenti e virus e rendendola al contempo visibile a tutti i membri. “Grazie a Raiffeisen VereinsCloud, tutti i nostri dati e il materiale fotografico possono essere memorizzati e consultati in versione digitale dai musicisti, risparmiando così spazio e tempo. Stampa, archiviazione e distribuzione diventano superflui”, ribadisce Klaus Schatzer, responsabile del sistema informatico della banda Peter Mayr Pfeffersberg. Il servizio è gratuito per tutte le organizzazioni che intrattengono rapporti commerciali con una Cassa Raiffeisen. Per saperne di più, recatevi nella filiale più vicina o contattateci telefonicamente al numero 800 031 031 o per e-mail scrivendo a verein.raiffeisen.net. _bl



SICUREZZA DEI DATI

Nuove insidie dalla rete

La digitalizzazione sta incalzando a una velocità impressionante nei più svariati ambiti, avvalendosi di internet per lo scambio d'informazioni. Insieme alla mole dei dati, cresce anche il numero delle minacce informatiche in rete, obbligando i "navigatori" alla massima cautela.

Furti, frodi e ricatti hanno acquisito forme e dimensioni inusitate con l'avvento di internet. Oggi le minacce non provengono più da singoli "hacker", ma sempre più spesso da strutture organizzate dell'economia sommersa, che smuovono cifre astronomiche e, quindi, le reinvestono in tecniche innovative per perpetrare i loro "attacchi". Per evitare di finire vittima di queste bande criminali, è richiesta massima prudenza.

INTERNET DELLE COSE

Dalla fascia fitness agli apparecchi TV, dal riscaldamento all'illuminazione fino al settore automobilistico, oggi è possibile collegare in rete praticamente tutto. Questo fenomeno, conosciuto con il nome di "Internet delle cose", è esposto a una forte minaccia legata alle possibili manipolazioni. Tra gli esempi più eclatanti registrati negli ultimi tempi, basti citare l'hacking di auto, in cui i malviventi prendono il controllo delle funzioni elettroniche di un'autovettura.

PUBBLICITÀ INGANNEVOLI

Per proteggersi durante la navigazione in internet, è possibile avvalersi di alcuni filtri che impediscono l'accesso a siti ritenuti pericolosi anche se, negli ultimi tempi, proprio questo tipo di attacchi ha ricominciato ad aumentare. Ad esempio, si registrano spesso casi in cui i malintenzionati riescono a infiltrarsi nella pubblicità in rete, riuscendo così a diffondere malware (fenomeno conosciuto come "malvertising").

E-MAIL

Il virus Locky è un ottimo esempio di come le minacce si ripresentino poco tempo dopo esser state debellate. Locky è un virus che si diffonde prevalentemente attraverso l'e-mail e, una volta attaccato un sistema, cripta tutti i dati del PC, rendendoli inutilizzabili. Solo con il pagamento di un vero e proprio "riscatto", è possibile riottenere l'accesso ai file.

TRUFFE SEMPRE NUOVE

Accanto alle nuove insidie, le vecchie minacce si ripresentano in rete sotto nuove spoglie. Uno di questi scenari si verifica, con sempre maggiore frequenza, nelle reti social come Facebook: grazie a un profilo fittizio, il criminale instaura un rapporto di fiducia con la sua vittima che, dopo una fase più o meno lunga di avvicinamento, viene spinto a compiere una transazione economica. Naturalmente, la frode emerge solo a distanza di tempo. _so

PROTEGGERSI CON RUN

Se è vero che non esiste una protezione efficace al 100% per tutelarsi dalle minacce della rete, è possibile ridurre sensibilmente i rischi. RUN SpA offre soluzioni studiate su misura per incrementare la sicurezza delle imprese, dagli antivirus ai filtri antispam, fino ai firewall e ai sistemi di backup, solo per citarne alcune.

Per saperne di più: www.run.bz.it

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

“Anche nell’universo bancario è richiesto il coraggio di percorrere nuove vie”

È giovane e non corrisponde affatto al cliché del tipico bancario. In realtà, Tobias Weger è uno studente che trascorre volentieri il suo tempo libero praticando judo ma, per assecondare la sua voglia di partecipazione, riveste il ruolo di consigliere della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco con molto impegno e curiosità.





Sig. Weger, a 25 anni Lei è il consigliere più giovane di una Cassa Raiffeisen altoatesina. Cosa L'ha spinto a questa scelta?

Tobias Weger. Da anni sono membro del comitato giovanile della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco: al suo interno, consulenti e rappresentanti dei giovani elaborano delle proposte, per modulare l'offerta di prodotti e manifestazioni della banca in linea con gli interessi dei ragazzi. È nato così il desiderio di rappresentare queste istanze all'interno degli organi decisionali della banca, avendo sempre nutrito interesse per le vicende locali ed essendo disposto ad assumermi delle responsabilità. Così, nel corso dell'assemblea generale del 2015, mi sono candidato e sono stato eletto consigliere.

Dica la verità, si è mai chiesto se è all'altezza di questo compito?

Tobias Weger. Naturalmente ci s'interroga spesso in tal senso. Grazie alla mia preparazione scolastica e universitaria e al mio particolare interesse per l'ambito finanziario, ritengo di essere idoneo a ricoprire questa carica. Ovviamente è importante anche molta lungimiranza e discrezione. Per prima cosa ho frequentato il corso di base per consiglieri, mentre il mio bagaglio professionale lo arricchisco costantemente con i corsi di formazione annuale.

Tobias Weger: "In veste di consigliere rappresento i soci del mio paese e, in particolare, i giovani membri della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco. È importante conoscere le persone ed essere informati sulle vicende locali"

CENNI BIOGRAFICI

Tobias Weger, classe 1990 e nativo di Rodengo, ha studiato scienze economiche a Bolzano. Nel tempo libero è impegnato nel consiglio comunale di Rodengo, dove riveste anche la carica di vicepresidente di sezione del circolo di judo. Dal 24 aprile 2015, siede nel consiglio della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco.

Quali sono le mansioni del consiglio e come avviene la collaborazione al suo interno?

Tobias Weger. Il consiglio d'amministrazione determina la politica commerciale della banca, decide in merito alle concessioni creditizie a favore d'importanti progetti e all'accoglimento dei nuovi soci, oltre a rappresentare la Cassa Raiffeisen verso l'esterno. La collaborazione all'interno di quest'organo è eccellente: tutti partecipano con impegno, discutono e decidono, sempre a livello paritetico.

A Suo avviso, qual è il punto di forza del marchio Raiffeisen?

Tobias Weger. Gli elementi che determinano la forza di Raiffeisen sono il radicamento locale, la distribuzione di prodotti in linea con il fabbisogno e il rapporto personale tra cliente e consulente. Questi plusvalori ci assicurano un elevato livello di unicità rispetto ai nostri competitor. Tuttavia, l'aspetto più significativo rimane la fiducia. Proprio di recente ho avuto occasione di entrare in un grande istituto italiano: i clienti dovevano prendere il numero per essere serviti e la sensazione era che fossero trattati proprio come al banco dei salumi di un supermercato, perché nessuno li conosceva personalmente. Lo definirei un rapporto abbastanza "sterile".

A proposito di fiducia: ultimamente le banche sono spesso sulle prime pagine dei giornali. Percepisce un calo di fiducia anche tra i clienti della Sua Cassa?

Tobias Weger. Di recente, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco è balzata agli onori della cronaca per essere stata condannata al pagamento di una sanzione da parte dell'Autorità italiana di antitrust, pur non avendo mai operato

Il bilancio personale di Tobias Weger, dopo un anno trascorso nel consiglio d'amministrazione della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, è positivo



► a scapito dei propri clienti. In ogni caso, presenteremo ricorso contro questa sentenza. Confido che i nostri clienti continueranno a darci fiducia e si sentiranno al sicuro con la nostra Cassa Raiffeisen.

Recentemente, il Centro Tutela Consumatori ha chiesto che, in ogni consiglio d'amministrazione di una banca altoatesina, sieda almeno un rappresentante dei consumatori, così da tutelare meglio gli interessi dei risparmiatori...

Tobias Weger. Da noi è già realtà. La struttura di una società cooperativa come la Cassa Raiffeisen assicura che ogni socio abbia il medesimo diritto di voto. I nostri membri provengono dagli ambiti professionali e dai ceti sociali più disparati, oltre a essere eterogenei per sesso ed età. La composizione degli organi riflette quella della popolazione, garantendo così che siano tutelati gli interessi di tutti.

Ad aprile si tengono le nuove assemblee delle Casse Raiffeisen. Per quali motivi qualcuno dovrebbe scegliere di diventare socio della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco?

Tobias Weger. Le persone sentono l'esigenza di una partecipazione attiva, anche a livello decisionale. Proprio il modello commerciale delle banche cooperative schiude molte porte in tal senso: i soci hanno diritto di voto e possono così condizionare le sorti della banca. Inoltre, accanto ai vantaggi di natura economica, da noi ottengono anche biglietti gratuiti o a prezzo agevolato per assistere a conferenze e partecipare ad altre interessanti manifestazioni.

Quanti sono i soci giovani della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco?

Tobias Weger. La banca conta circa 200 soci d'età compresa tra 18 e 26 anni, oltre a quattro giovani imprenditori. Su un totale di 3.500 membri, c'è sicuramente spazio di crescita. Ci rivolgiamo direttamente ai clienti più giovani per stimolarli a diventare soci, altri vengono da noi spontaneamente. Oggi i ragazzi vivono all'insegna della mobilità, spesso per motivi

LA CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO IN CIFRE

(dati aggiornati al 31.12.2015)

471

mio. euro

Depositi diretti

104,5

mio. euro

Depositi indiretti

575,5

mio. euro

Mezzi amministrati

395,1

mio. euro

Impieghi

970,6

mio. euro

Massa amministrata

62

mio. euro

Capitale proprio

78

Dipendenti

professionali o legati al loro percorso di studi. Ritengo sia importante mantenere i contatti e cercare di convincerli con un'offerta mirata di prodotti e consulenza, ma anche attraverso canali comunicativi e distributivi moderni.

Quali sono le sfide che devono affrontare le Casse Raiffeisen, in particolare quella della Valle Isarco?

Tobias Weger. L'elenco sarebbe lungo (ride). Da un lato, ci sono le condizioni macroeconomiche e i tassi bassi, la mole di regolamenti e gli oboli da versare per il salvataggio degli istituti in crisi. Ma è imminente anche la riforma delle banche cooperative, che spero consenta alle Casse Raiffeisen di preservare l'identità del marchio comune con un gruppo ad hoc. Nel caso specifico della nostra Cassa Raiffeisen, abbiamo in cantiere la creazione della "Filiale del futuro" che, da maggio, affiancherà gli otto sportelli tradizionali quale "filiale virtuale". Attraverso questa riorganizzazione intendiamo ottimizzare i processi interni, accrescendo la qualità della consulenza. Sono fiducioso che i clienti accoglieranno con favore queste novità: anche nell'universo bancario è necessario mostrare il coraggio di percorrere nuove strade. _is

PREMIO D'INCORAGGIAMENTO

Riconosciuto il valore dell'attività giovanile

Per la sedicesima volta, a fine febbraio, la Federazione dei circoli sportivi altoatesini (VSS) ha premiato le associazioni che si sono distinte per un'attività esemplare con i ragazzi. Obiettivo del concorso è dare nuovi impulsi alla promozione delle giovani leve, riconoscendo il pregio dell'attività sportiva, ma anche dei progetti più sfaccettati e lungimiranti. Quest'anno, per la prima volta, l'ambito riconoscimento è stato assegnato a un circolo ladino, lo Ski Club Gardena, che ha convinto la giuria per l'impegno a favore dei giovani e per gli approcci innovativi applicati alla vita associativa, aggiudicandosi un assegno da 5.000 euro, consegnato dal presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert von Leon. Premi speciali da 2.500 euro ciascuno sono stati asse-

gnati ai freestyler dell'ASV Vitamin F di Brunico e agli appassionati del monociclo dell'AC Villanders Einarad, mentre un assegno straordinario di 500 euro è andato alla sezione sport della Federazione provinciale Lebenshilfe Onlus, da sempre attiva nell'organizzazione di sport amatoriali per disabili. I premi sono stati stanziati dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. "Sosteniamo questo concorso sin dagli esordi", ha ricordato Herbert von Leon, "poiché riconosciamo il valore della promozione sportiva e apprezziamo lo spirito di questa manifestazione". All'edizione di quest'anno hanno partecipato 27 associazioni.

Le giovani leve dello Ski Club Gardena esultanti alla consegna dell'assegno da 5.000 euro



IN BREVE

Risparmio Casa: toccata la soglia dei 10 milioni

Il Risparmio Casa è una realtà consolidata dal luglio scorso. Questo modello, che coniuga previdenza integrativa e finanziamento dell'abitazione principale, ha riscosso vasto consenso tra gli altoatesini: a fine febbraio, l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen aveva già erogato circa 10 milioni di euro a un totale di 155 richiedenti.

Ristrutturazione: appropiarsi dei vantaggi fiscali

Spesso, nella testa di chi desidera metter su casa, si affollano tante idee, ma anche numerosi dubbi. A questo proposito, la Cassa Raiffeisen Brunico ha organizzato una serata informativa sul tema "Risparmiare tasse: errori da evitare in fase di acquisto, costruzione e ristrutturazione", cui è intervenuta Andrea Plaickner, esperta dell'Agenzia delle Entrate.

Un nuovo mezzo per i "pasti a domicilio"

Annualmente, il servizio "pasti a domicilio" è utilizzato circa 5.000 volte sul territorio comunale di Caldarò. Per agevolare la distribuzione, si è reso necessario l'acquisto di un'autovettura da parte del comune e della sezione locale del KVW, supportato da un generoso finanziamento della Cassa Raiffeisen Oltradige.

CASSA RURALE DI SALORNO

Un'auto nuova per l'Assistenza Tumori



Numerosi rappresentanti del mondo economico e politico hanno partecipato alla cerimonia per la consegna della nuova automobile, tributando così omaggio alla preziosa attività dell'Assistenza Tumori

I malati di cancro e i loro familiari hanno bisogno di sostegno: questa preziosa attività è svolta da terapeuti e numerosi volontari dell'Assistenza Tumori Alto Adige. Per le visite domiciliari e l'accompagnamento dei pazienti alle visite e alle terapie, annualmente si percorrono fino a 50.000 km. Allo scopo di agevolare questi spostamenti, è stata acquistata una nuova vettura, finanziata grazie a una generosa donazione della Cassa Rurale di Salorno. Volti raggianti alla cerimonia della consegna ufficiale, cui hanno assistito la presidentessa circondariale dell'Assistenza Tumori Angela Berlanda Poles, il presidente della banca Michele Tessadri con il direttore Manfred Huber e il sindaco di Egna Horst Pichler, oltre a esponenti del mondo politico ed economico e svariati operatori volontari.

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Quando l'arte culinaria incontra la medicina

È questo il filo conduttore della manifestazione organizzata dalla Cassa Raiffeisen Oltradige, cui hanno partecipato oltre 300 soci. Relatori della serata erano il dott. Christian Thuile, nutrizionista e responsabile del servizio di medicina complementare, e Christof Wörndle, titolare del Landgasthof Turmbach ad Appiano/Monte, i quali hanno illustrato ai presenti i più comuni errori dell'alimentazione quotidiana, dispensando preziosi consigli. Sul palco sono stati preparati dal vivo alcuni piatti a base di prodotti locali, serviti in conclusione ai partecipanti, che si sono dichiarati entusiasti dell'evento.



Nella foto, da sx. a dx. il presidente dott. Philipp Oberrauch, Christof Wörndle, il dott. Christian Thuile

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

L'informatica a sostegno dell'apprendimento



Quale significato riveste la digitalizzazione per i concetti didattici e lo sviluppo scolastico? Proprio nel liceo scientifico e istituto tecnologico in lingua tedesca di Merano (TFO), quest'anno si lavorerà nelle cosiddette classi Netbook. Gli studenti porteranno in aula i propri computer, mentre le famiglie bisognose potranno avvalersi dei dispositivi forniti dalla scuola. Per rendere tutto ciò possibile, è necessario il supporto di sostenitori e sponsor. Michael Schweigl, direttore di filiale della Cassa Raiffeisen Lagundo, ha consegnato al preside Franz Josef Oberstaller una donazione per l'acquisto di computer scolastici. L'offerta è stata elargita nel segno della missione sociale di Raiffeisen, come ha ricordato Schweigl nel corso di un sopralluogo dell'edificio scolastico, volto a farsi un'idea dell'innovativo metodo d'insegnamento: in questi due istituti, ad esempio, il registro di classe digitale e la lavagna multimediale sono già una realtà, così come il collegamento di tutte le aule alla rete wireless.

Michael Schweigl (a sx.) e Franz Josef Oberstaller



CASSE RAIFFEISEN

Un ampio palcoscenico per tre famiglie contadine

Anche quest'anno, tre famiglie sono state insignite del premio per l'agricoltura di montagna, stanziato dalle Casse Raiffeisen. "Gestire un maso di montagna, in modo che sia attraente per la generazione futura, è una sfida enorme", ha sottolineato il presidente della Federazione

Cooperative Herbert Von Leon, in occasione della consegna del riconoscimento, nella cornice della Waltherhaus bolzanina. "Questi premi testimoniano l'orgoglio della società altoatesina per la nostra agricoltura di montagna, esprimendo apprezzamento per l'attività svolta dai contadini".

I vincitori di quest'anno sono le famiglie Alois e Anna Berger, maso Unterschweig a San Nicolò in Val d'Ultimo, Hubert e Martha Oberkofler, maso Hinterbrunn, Avigna/San Genesio, e Thomas e Heidi Zimmerhofer, maso Aussermairhof, Acereto/Campo Tures.

Il presidente della Federazione Raiffeisen Herbert von Leon (a sx.) con la famiglia vincitrice Berger di San Nicolò in Val d'Ultimo

CASSA RAIFFEISEN NATURNO

Una serata conviviale



Da sx. a dx.: il presidente Gottfried Vigl, il vincitore Luis Gurschler, la collaboratrice Angela Vent e il presidente del collegio sindacale Hansjörg Alber

La Cassa Raiffeisen Naturno ha organizzato una divertente serata all'insegna della convivialità. 64 soci hanno dato seguito all'invito, trascorrendo alcune ore piacevoli insieme a consiglieri e collaboratori della banca, allietati da specialità contadine e da un buon bicchiere di vino. L'incontro si è concluso con un torneo di Watten e l'estrazione a sorte di un telefono cellulare, vinto da Luis Gurschler.

CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Un caloroso benvenuto ai nuovi soci

Günther Platter, vicepresidente della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, ha dato il benvenuto a 25 nuovi soci nel corso dell'evento a loro dedicato, durante il quale hanno avuto modo di ottenere una panoramica sull'attività della banca e alcune nozioni su principi cooperativi, filiali, compiti del personale, ma anche sulla responsabilità locale della Cassa. Tra gli altri contenuti affrontati durante la serata informativa, sono stati illustrati anche plusvalori e vantaggi riservati ai soci. Dopo la visita guidata della sede, arricchita da alcune indicazioni architettoniche, la giornata si è conclusa con una cena conviviale, ravvivata da stimolanti discussioni.



ORGANI DIRETTIVI

Nel segno dell'impegno femminile

Con la costituzione del gruppo di lavoro "Donne in posizioni direttive all'interno delle cooperative", nell'autunno scorso, la Federazione Raiffeisen ha dato un forte segnale a favore di questo tema. Il gruppo offre una piattaforma per le donne impegnate in ruoli chiave, proponendosi come rete per lo scambio di

esperienze. L'obiettivo è quello di accrescere, attraverso diverse iniziative, la componente femminile all'interno degli organi delle cooperative Raiffeisen, che dovranno avvicinarsi gradualmente alla percentuale registrata tra i soci (30%) e tra i clienti Raiffeisen (oltre 50%).

Questo gruppo di lavoro si è posto l'obiettivo d'incrementare la componente femminile all'interno degli organi direttivi

CASSA RURALE DI BOLZANO

Hai fegato? Prova di talento per giovani cantanti



I candidati, la band, la giuria e il comitato organizzatore del concorso

A inizio anno, nell'aula magna di San Genesio regnava un'atmosfera elettrizzante: il servizio giovanile Bolzano-Provincia, insieme al team di coordinamento del progetto, aveva allestito nuovamente il talent show "Hosch a Schneid?" (Hai fegato?). 12 ragazzi di San Genesio, Sarentino e Renon hanno accettato l'invito, mettendo alla prova il loro talento musicale di fronte a circa 700 persone, che hanno assistito entusiaste alle esibizioni live dei cantanti "in erba". Erika Unterkalmsteiner della Val Sarentino ha convinto la giuria con la sua performance, aggiudicandosi la coppa "Hosch-a-Schneid". Il progetto è stato sponsorizzato dalla Cassa Rurale di Bolzano.

CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO

Pronti a scommettere?

A breve, gli appassionati di calcio potranno nuovamente tifare per la loro squadra del cuore: mancano infatti solo due mesi all'inaugurazione della Coppa UEFA 2016, che si svolgerà in Francia. Le agenzie di scommesse internazionali danno per favorita la Germania, anche se Francia e Spagna non sono da sottovalutare. Chi desidera vivere gli Europei in maniera ancora più avvincente, può partecipare al totoscommesse gratuito di Raiffeisen, aperto anche ai giovani d'età inferiore ai 20 anni. Come sempre,

i vincitori si aggiudicheranno fantastici premi. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.raiffeisen.it o rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen.



Dal 10 giugno al 10 luglio, 24 squadre si contenderanno il titolo di campione europeo e l'ambita Coppa Henri Delaunay



RAIFFEISEN ONLINE

A stretto contatto con i nuovi media

Numerosi dirigenti del "Bauernbund" si sono avvalsi della proposta di ROL per imparare a utilizzare un dispositivo Android

Che cosa si può fare con un tablet e come si usa? Grazie a Raiffeisen OnLine, che ha offerto un corso di avvicinamento all'universo dei dispositivi mobili, ora anche i funzionari dell'Unione agricoltori sanno rispondere a queste domande. Dotati di tablet di ultima generazione, oltre trenta dirigenti del "Bauernbund" sono stati introdotti alla gestione di questi nuovi apparecchi dai tecnici di Raiffeisen OnLine che, oltre alle nozioni di base, hanno illustrato le necessarie impostazioni di sicurezza, l'installazione di app e la predisposizione dell'account di posta elettronica. E ora, i funzionari del Bauernbund sanno anche sfruttare una rete WLAN pubblica per navigare!

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Prevenzione attiva per una schiena sana



Il presidente Robert Zampieri all'inaugurazione della Giornata della salute

I dolori alla schiena sono la classica "malattia della civilizzazione": chi di noi non l'ha provata almeno una volta sulla propria pelle? A questo scopo, nell'ambito delle Giornate della salute, la Cassa Raiffeisen Oltradige ha organizzato, presso la casa della cultura di Bronzolo, un evento esclusivo per i propri soci dal titolo "Prevenzione attiva per una schiena sana". Oltre cento interessati hanno accolto l'invito, assistendo agli illuminanti interventi del fisioterapista Jürgen Heiler e della terapeuta sportiva Verena Reinstaller del centro bolzanino CAM. I due esperti hanno spiegato come prevenire attivamente il mal di schiena, in primo luogo attraverso una regolare attività fisica. "Questa sarà l'ultima volta in cui vi sederete comodamente sulla sedia con la coscienza a posto", ha commentato in chiusura la Reinstaller, suscitando l'ilarità del pubblico.

AVVENTURA NELLA NATURA

Escursione delle peonie sul Lago di Garda

Un'escursione sul Lago di Garda ricca di contrasti, per un'esperienza senza eguali, tra ridenti alpeggi e punti panoramici mozzafiato: per chi ama andare incontro alla primavera, questa è la meta perfetta.

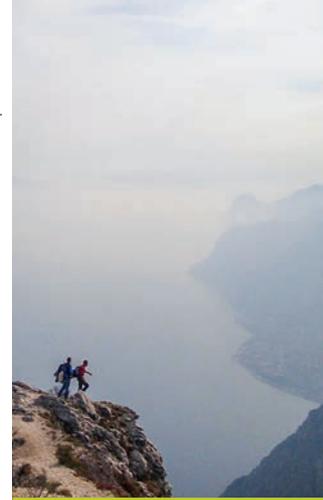
Il punto di partenza di questo tour primaverile sulle sponde occidentali del Lago di Garda è il piccolo borgo di Pregasina, circondato da uliveti, che sorge a 530 metri sul livello dal mare. La località è oggi raggiungibile dalla Gola di Ponale mediante un tunnel. La chiesetta del 1663 consacrata a San Giorgio, che uccide un drago sulla pala d'altare, merita senz'altro una visita. Avanziamo in direzione sud sul sentiero 422B in leggera ascesa, ammirando l'incantevole scenario del Lago di Garda.

Lungo il percorso che attraversa un fitto bosco di latifoglie, si apre ai nostri occhi un ricco patrimonio floristico, dalla valeriana rossa alle delicate foglie del lino, sino alla scabiosa e all'assenzio e altre varietà mediterranee.

LA PRIMAVERA, QUI, PROFUMA DI PEONIE

In circa un'ora, raggiungiamo Malga Palaer, dove le peonie sono già in piena fioritura. Dopo una breve sosta, scendiamo al punto panoramico Punta Larici (ca. 950 m s.l.m.), da

Vista da Punta Larici sul Lago di Garda



IL TOUR

Descrizione

Da Pregasina, si sale lungo il sentiero 422B e dopo circa 1 ora e ½ si raggiunge Malga Palaer. Sullo stesso percorso si fa ritorno a Bocca Larici e Punta Larici. Imboccando il sentiero esposto 422A, dopo circa 40 minuti, si accede nuovamente alla via 422B e in mezz'ora si approda al punto di partenza. Tempo di percorrenza: 2 ore e 45 minuti.

Dati del tour

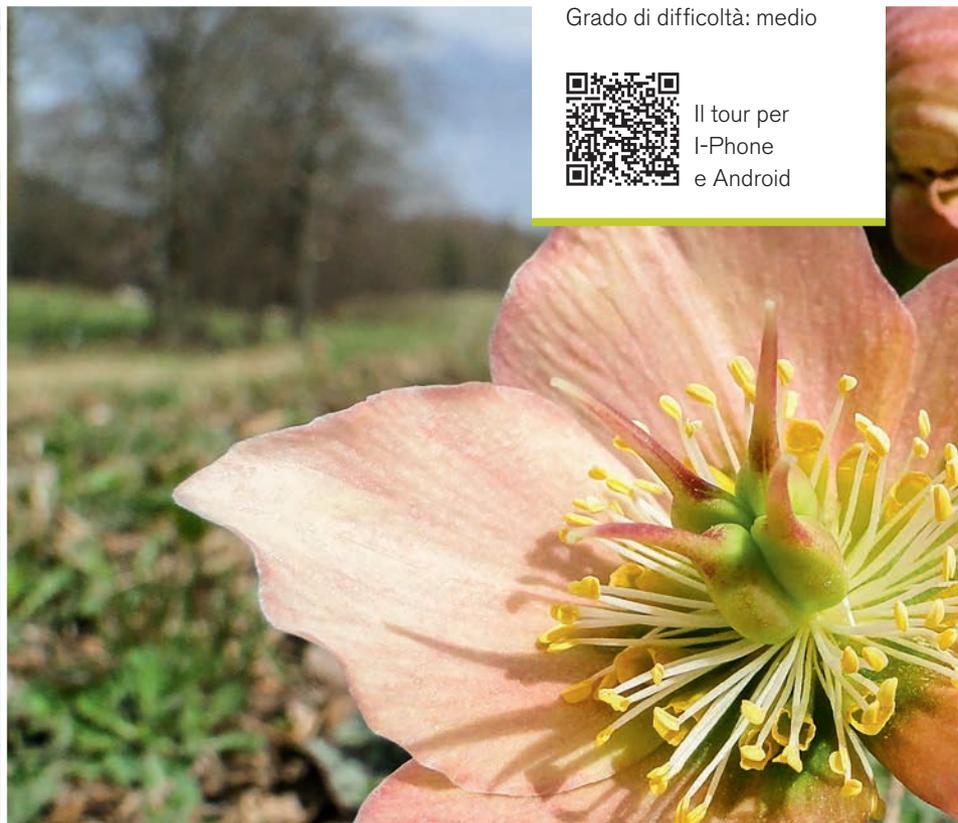
Itinerario: 6,5 km
Durata: 2 ore e 45 min
Salita: 450 m
Discesa: 450 m
Grado di difficoltà: medio



Il tour per
I-Phone
e Android



ESCURSIONE DELLE PEONIE A PREGASINA





CONSIGLIO DELLA SALUTE

Il cuore delle donne batte diversamente? E perché?

In collaborazione con www.herzstiftung.org

"Immaneabile un picnic a Malga Palaer. Si consiglia di portare con sé un dizionario dei fiori, considerando la ricca la varietà di piante in primavera."

Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

cui si schiude un incantevole scorcio a 180 gradi, che abbraccia il Lago di Garda da nord a sud. Anche la vista dall'alto su Limone lascia senza fiato! Per coloro che soffrono di vertigini, è consigliabile fare ritorno a Bocca Larici e scendere lungo la via tradizionale.

PERCORSO AVVENTUROSO

Noi, invece, c'incamminiamo lungo il sentiero che costeggia il crinale, avventurandoci in un'emozionante escursione tra le grotte della via esposta: passo fermo e assenza di vertigini, così come ottime calzature con un buon profilo, sono indispensabili per seguire questa via. Dopo 30 minti raggiungiamo il bivio di Calce-rolle, da dove facciamo ritorno a Pregasina.



Peonie a
Malga Palaer

Il fatto che gli uomini con meno di 65 anni subiscano infarti cardiaci con un'incidenza da tre a quattro volte maggiore delle loro coetanee di sesso femminile, ha portato a trascurare a lungo, anche a livello di ricerca, il rischio di malattie cardiocircolatorie nelle donne. Un dato non risaputo è che, tra le donne over 55, sono più frequenti i decessi per patologie cardiocircolatorie che per tumore al seno. Grazie ad approfonditi studi della popolazione, è stato possibile accrescere sensibilmente le conoscenze sulle distinzioni tra i sessi e, di conseguenza, sulla prevenzione.

Se è vero che i fattori di rischio valgono per tutti, tuttavia influenzano in maniera differenziata l'insorgenza di una cardiopatia coronarica. Ad esempio, una presenza eccessiva (da 150 mg/dl) di determinati grassi nel sangue, i trigliceridi, è più nociva nelle donne che negli uomini. Valori elevati del cosiddetto "colesterolo buono" (HDL), da 50 a 60 mg/dl, al contrario, hanno un effetto più "difensivo" nelle donne. Differenze legate ai generi si riscontrano anche sul fronte del diabete: le donne che ne sono affette presentano un rischio da tre a sette volte maggiore di contrarre una malattia coronarica rispetto a quelle non diabetiche, mentre negli uomini tale rapporto è "solo" di due-tre volte maggiore.

Anche il fumo è più nocivo per le donne che per gli uomini: proprio nelle signore con meno di 50 anni, le sigarette sono la causa principale di cardiopatie coronariche. Ne bastano da una a quattro al giorno per aumentare l'incidenza d'infarto. Infine, le fumatrici che assumono la pillola contraccettiva sono soggette a un rischio particolarmente elevato di sviluppare una trombosi e di subire un infarto o un ictus.

Dott. Pt Herbert Alber, membro
del comitato scientifico della
Fondazione Cuore Alto Adige





LIBRI

Vini & ristoranti Alto Adige Südtirol 2016 - Le Guide de L'Espresso

L'Alto Adige continua a raccogliere i frutti delle proprie attività, che puntano sulla qualità dei prodotti e dei servizi al turismo. La gastronomia altoatesina si contraddistingue per lo stretto legame con la natura e per la capacità di reinterpretare in chiave moderna la propria tradizione. Due doti che anche quest'anno si sono tradotte in una pioggia di riconoscimenti sorprendenti, come si può leggere nell'edizione regionale della guida gastronomica de "L'Espresso".

Una novità è il capitolo introdotto con la nuova edizione, che presenta anche il meglio di malghe, rifugi e baite gourmet, confermando così l'elevato standard qualitativo della gastronomia altoatesina.

Le Guide de L'Espresso, "Vini & ristoranti Alto Adige/Südtirol 2016", L'Espresso, 80 pagine, copertina flessibile, ISBN: 9788883716492, prezzo di vendita: 5,27 euro

RICETTE CON INGREDIENTI DI BOSCHI E PRATI

Gnocchi alle ortiche



Stufare la cipolla finemente tritata e l'aglio nel burro. Aggiungere l'ortica sminuzzata e mescolare latte, uova, farina, sale e pepe con il pane per canederli. Lasciar insaporire brevemente. Formare gli gnocchi e cuocerli in acqua bollente salata per 15 minuti. Disponerli sul piatto, aggiungere una spolverata di formaggio di montagna grattugiato e cospargerli con il burro sciolto.

Buon appetito!

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 200 g di punte di ortica giovane
- 200 g di pane per canederli
- 50 ml di latte
- 3 uova intere
- 1 cucchiaino da tavola di farina
- ½ cipolla, 1 spicchio d'aglio
- 50 g di formaggio di montagna grattugiato
- sale e pepe, burro fuso



Christian Ladurner e Renate Fink, "Suchen, sammeln, kochen – Rezepte mit Zutaten aus Wald und Wiese", 120 pagine con numerose illustrazioni, copertina rigida, ISBN: 978-88-7283-521-0, pubblicato da Raetia Verlag, prezzo di vendita: 19,90 euro



L'arguzia dei francesi		Una leguminosa Non religiosi	Grosso fiore bianco	Affluisce nel Danubio presso Passau	Capitale di Taiwan Un'ammina (sigla)	Fiume sardo Lama del barbiere
Discorso monotono e ripetitivo				È opposto allo zenit Altro nome dei gigari	5	
	1		Modo Attore americ.			8
Agente segreto				Un tesserino Il nome di Eastwood	2	
Speculatore di borsa		Parte del fiore Perseveranza			Un tipo di farina Guida l'autobus	
Buonissimi			4	Figlia di Labano Dardo		Bicicletta per due persone
Ex Segretario Generale dell'ONU	Comprato di recente	Sorge nel deserto Cortili di casine		Moglie di Garibaldi Free on Truck	L'Ughi violinista Andati in poesia	
						Periodo di 12 mesi
	9		Taglio di carne Articolo spagnolo		3	
Fastidi Gattopardo americano				Sigla telefonica Fiume della Fed. Russa		
	6	Il quarto numero pari			Dieci per gli inglesi	7
Antenati				Il padre di Isacco e Ismaele		
Corsa ippica su 2400 m						

1723978

L'ULTIMA Il galateo dell'ascensore

Spesso non si può fare a meno di prendere l'ascensore, in particolare, quando si devono raggiungere i piani alti. Per la maggior parte di noi, essere stipati in spazi molto angusti insieme ad altri è tutt'altro che gradevole. Motivo in più per osservare alcune precise regole.

Mantenere le distanze

La distanza naturale a cui ci sentiamo a nostro agio con gli estranei corrisponde a un braccio teso ma, quando l'ascensore è pieno, tale spazio si riduce notevolmente. È necessario pertanto prestare ancora più attenzione e mantenere una distanza minima.

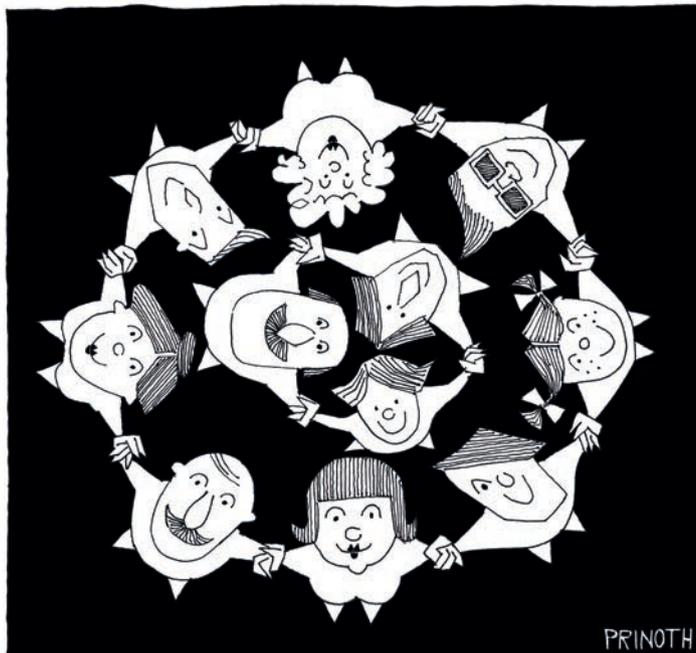
Ladies first, se possibile

Entrando o uscendo dall'ascensore, è bene dare la precedenza a signore, anziani e superiori. In caso di affollamento non è possibile rispettare quest'ordine: esce o entra per primo chi è più vicino alla porta.

Bastano poche parole...

A volte, il silenzio in ascensore può essere fonte d'imbarazzo, soprattutto quando ci si ritrova soli con un collega o un superiore. Non è necessario commentarsi in una conversazione forzata, è sufficiente chiedere "A che piano va?". Se siete in compagnia di altre persone, meglio astenersi o parlare a bassa voce. Telefonare, naturalmente, è tabù. Infine, non guardate negli occhi chi è con voi in ascensore, potreste metterlo a disagio.

Elisabeth Motsch, www.motsch.at



PRINOTH



Posso fidarmi di chi sa ascoltare la mia voce.

La Cassa Raiffeisen è una cooperativa locale che condivide i miei valori. Come socia godo di molti vantaggi. Posso intervenire e contribuire alle decisioni per ottenere di più insieme. La mia banca di fiducia.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen La mia banca